



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE PER CIECHI**

Via Vivaio,7 – 20122 Milano Tel. 02/88440334 – FAX 02/88440340

e - mail: [mimm11300b@istruzione.it](mailto:mimm11300b@istruzione.it) [mimm11300b@pec.istruzione.it](mailto:mimm11300b@pec.istruzione.it)

[www.scuolavivaio.edu.it](http://www.scuolavivaio.edu.it) -codice fiscale 80128150150 -Distretto74-Ambito Terr.le 22

Via Vivaio,7 – 20122 Milano Tel. 02/88440334 – FAX 02/88440340

# **IPOSTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

## **Anno scolastico 2022-2023**

(pp. 25 compresa la presente)

PREMESSA .....	5
TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	6
Articolo 1 - .....	6
Contrattazione integrativa di istituzione scolastica .....	6
Articolo 2 - .....	6
Campo di applicazione, decorrenza e durata .....	6
Articolo 3 - .....	6
Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica .....	6
TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI .....	7
CAPO I - Relazioni sindacali .....	7
Articolo 4 - .....	7
Obiettivi e strumenti .....	7
Articolo 5 - .....	7
Oggetto della contrattazione integrativa.....	7
Articolo 6 - .....	8
Materie oggetto di confronto.....	8
Articolo 7 - .....	8
Informazione preventiva .....	8
Articolo 8 - .....	9
Informazione successiva.....	9
CAPO II - Diritti sindacali .....	9
Articolo 9 - .....	9
Assemblee sindacali .....	9
Articolo 10 - .....	10
Permessi sindacali.....	10
Articolo 11 - .....	11
Agibilità sindacale all'interno della scuola.....	11
Articolo 12 - .....	11
Norme in caso di sciopero .....	11
Articolo 13 - .....	12
Organizzazione delle riunioni con la R.S.U. ....	12
Articolo 14 - .....	12
Accesso agli atti .....	12
Articolo 15 - .....	12
Comunicazioni .....	12
TITOLO III - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE .....	13

DEL PERSONALE DOCENTE E ATA .....	13
Articolo 16 - .....	13
Collaborazione plurime del personale docente .....	13
Articolo 17 - .....	13
Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) .....	13
del personale ATA .....	13
TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE .....	13
DOCENTE E ATA .....	13
Articolo 18 - .....	13
Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.....	13
• funzionalità dell'orario di lavoro all'orario di servizio e di apertura all'utenza; .....	13
• miglioramento della qualità delle prestazioni; .....	13
• miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni; .....	13
Articolo 19 - .....	14
Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche .....	14
di lavoro in orario diverso da quello di servizio .....	14
Articolo 20 - .....	14
Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione .....	14
TITOLO V - SICUREZZA .....	14
Articolo 21 - .....	14
Soggetti tutelati.....	14
Articolo 22 - .....	15
Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza .....	15
Articolo 23 - .....	15
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza .....	15
Articolo 24 - Il Servizio di Prevenzione e Protezione e il Responsabile .....	15
del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP e RSPP).....	15
Articolo 25 - .....	16
Riunione periodica del SPP.....	16
Articolo 26 - .....	16
Rapporti con l'Ente proprietario.....	16
Articolo 27 - Attività di formazione e informazione .....	16
TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO.....	16
CAPO I - NORME GENERALI .....	16
Articolo 28 - .....	16
Fondo per il salario accessorio.....	16
Articolo 29 - .....	17

Finalizzazione del salario accessorio .....	17
CAPO II - IMPIEGO DEL FONDO DI ISTITUTO .....	17
Articolo 30 - .....	17
Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica .....	17
Articolo 31 - .....	17
Criteri generali di ripartizione del fondo personale docente .....	17
Articolo 32 - .....	17
Criteri di individuazione del personale docente per l'assegnazione del fondo .....	17
Articolo 33 - .....	18
Criteri di individuazione del personale per l'assegnazione degli incarichi specifici, funzioni strumentali e funzioni miste .....	18
Articolo 34 - .....	18
Conferimento degli incarichi .....	18
Articolo 35 - .....	18
Variazioni delle situazioni e monitoraggio intermedio .....	18
Articolo 36 - .....	19
Clausola di salvaguardia finanziaria .....	19
Articolo 37 - .....	19
Utilizzo del fondo destinato alla valorizzazione del personale della scuola .....	19
CAPO III - PERSONALE DOCENTE .....	19
Articolo 38 - .....	19
Funzioni strumentali all'offerta formativa .....	19
Articolo 39 - .....	19
Risorse disponibili per la contrattazione .....	19
Articolo 40 - .....	21
Impiego del Fondo di Istituto docenti a.s. 2022/23 .....	21
CAPO IV - PERSONALE ATA .....	23
Articolo 41 - .....	23
Impiego del Fondo di Istituto ATA a.s. 2022/23 .....	23

## PREMESSA

- VISTO L'ART. 22 del CCNL 2016-2018
- ESAMINATA la documentazione prodotta dalle parti
- VALUTATE le proposte oggetto di trattativa

In data 12 dicembre 2022, presso l'Ufficio di Presidenza della Scuola Secondaria di I grado di via Vivaio 7 in Milano

tra

### **PARTE PUBBLICA**

Dirigente Scolastico *pro tempore*, LORENZO ALVIGGI

### **RSU dell'Istituto**

prof. VITO DAVIDE CIAVIRELLA (UIL SCUOLA RUA), ROSSELLA PERRONE (FLC CGIL),  
GIANLUCA DOMENICO RASCHELLA' (FLC CGIL)

### **rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L.**

ANGELO DE CRISTOFARO (UIL SCUOLA RUA)

CATERINA SPINA (FLC CGIL)

**Viene sottoscritta la presente Ipotesi di Contratto Integrativo della Scuola Media Statale "per ciechi" via Vivaio 7 - Milano.**

In caso di parere positivo reso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 e art. 22 comma 7 C.C.N.L. 19/04/2018, la presente Ipotesi assumerà carattere di Contrattazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica definitiva.

## TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### Articolo 1 – Contrattazione integrativa di istituzione scolastica

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle Part Sindacali e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi prestati alla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono il presente accordo.

### Articolo 2 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA della Scuola secondaria di I grado "Vivaio".
2. Il presente Contratto dispiega i suoi effetti, rispetto alla parte normativa per gli anni scolastici 2022/23, 2022/24 e 2024/25 e, relativamente alla parte economica, per l'anno scolastico 2022/23, fermo restando che quanto in esso stabilito s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
3. Il presente Contratto Integrativo conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto decentrato in materia.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente Contratto Integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolar modo, secondo quanto stabilito dal CCNL 2006-2009 e dal CCNL 2016-2018.
6. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo nelle Bacheche sindacali della scuola e alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto.

### Articolo 3 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

4. Le parti, ad ogni modo, non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla sottoscrizione.

## TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - Relazioni sindacali

#### Articolo 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a. Contrattazione integrativa.
  - b. Informazione preventiva.
  - c. Informazione successiva.
  - d. Confronto (artt. 6 e 22 del CCNL 2016-2018).
  - e. Interpretazione autentica, come da art. 3 del presente Contratto.

#### Articolo 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

A livello di istituzione scolastica, secondo quanto stabilito dall'art. 22 del CCNL 2016-2018, sono oggetto di contrattazione integrativa le seguenti materie:

- a. L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- b. I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto.
- c. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota relativa ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.
- d. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015, del comma 249 dell'art. 1 della legge 160/2019 e del Contratto Collettivo Integrativo del Comparto istruzione e ricerca relativo al M.O.F. 2021.
- e. I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.
- f. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.
- g. I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.
- h. I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).

- i. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Articolo 6 –  
Materie oggetto di confronto

A livello di istituzione scolastica, sono oggetto di confronto:

- a. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.
- b. I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'Istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA.
- c. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
- d. La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

Articolo 7 –  
Informazione preventiva

1. A livello di istituzione scolastica, sono oggetto di informazione preventiva:

- a. La proposta di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola.
- b. Il piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale.
- c. L'utilizzazione dei servizi sociali.
- d. I criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola Istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.
- e. Tutte le materie oggetto di contrattazione.

2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- a. Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano triennale dell'offerta formativa e al piano delle attività, nonché le modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al piano delle attività formulato dal Direttore SGA, sentito il personale medesimo.
- b. I criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi, le ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica e i ritorni pomeridiani.
- c. I criteri e le modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del



personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di Istituto.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione la documentazione in formato digitale o cartaceo.

#### Articolo 8 – Informazione successiva

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a. I nominativi del personale utilizzato nelle attività e nei progetti retribuiti con il fondo di Istituto e i compensi erogati in forma aggregata.
- b. La verifica dell'attuazione della contrattazione integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
- c. Il prospetto analitico dei compensi MOF erogati viene dato in visione alla delegazione trattante nel corso della specifica riunione.

#### CAPO II - Diritti sindacali

##### Articolo 9 – Assemblee sindacali

1. I dipendenti hanno diritto di partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, per un massimo di 10 ore all'anno, senza decurtazione della retribuzione.
2. Non possono essere tenute più di due assemblee al mese in ciascuna istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA).
3. Ciascuna assemblea può avere durata massima di due ore, se si svolge a livello di istituto. La durata delle assemblee territoriali è fissata in sede di contrattazione regionale.
4. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere.
5. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno:
  - a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto del CCNQ del 4 dicembre 2017;
  - b) dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4, del CCNQ del 4 dicembre 2017;
  - c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;

7. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta, fax o e-mail al dirigente scolastico.
8. Il dirigente scolastico:
  - a. predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario, sia fuori orario di servizio vengano affisse nelle bacheche sindacali della sede e nelle sezioni distaccate o succursali nella stessa giornata.
  - b. trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con circolari interne della scuola.
  - c. per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio;
  - d. per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, stabilirà la permanenza in servizio di n. 1 Collaboratore Scolastico per vigilanza, supporto agli alunni con disabilità, centralino ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale e di n. 1 Assistente Amministrativo.
  - e. qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente, il Dirigente Scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.
9. L'adesione da parte del personale deve essere indicata in forma scritta entro 72 ore dallo svolgimento dell'assemblea, mediante firma apposta su un foglio firme allegato alla circolare di cui al comma 8 lettera d. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
10. L'informazione alle famiglie sarà data dall'Amministrazione entro i due giorni precedenti la data dell'assemblea.
11. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisite.
12. Per quanto non previsto e modificato dal presente articolo, resta ferma la disciplina di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ 4 dicembre 2017.

#### Articolo 10 – Permessi sindacali

1. Le R.S.U. e i dirigenti sindacali possono fruire di permessi sindacali per svolgimento di assemblee e per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli art. 47 comma 2 e 47 bis del D.lgs. 29/93 e successive modificazioni e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola.
2. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore.
3. Con successivo accordo saranno definite le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari che spettano ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.).

Articolo 11 –  
Agibilità sindacale all'interno della scuola

1. Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai propri rappresentanti tramite lettera scritta e posta elettronica.
2. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
3. Al di fuori dell'orario di lezione alla R.S.U. è consentito di comunicare con il Personale, per motivi di carattere sindacale.
4. I componenti la RSU possono usufruire dei seguenti servizi della scuola per motivi di interesse sindacale: telefono, fax, fotocopiatrici, posta elettronica, reti telematiche.
5. Alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca nel plesso scolastico ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della L.300/70, nonché della bacheca sindacale presente sul sito della scuola.
6. Le R.S.U. hanno diritto di affiggere nelle bacheche, di cui al precedente comma, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione da parte del Dirigente.
7. Può essere svolto nei locali scolastici, a cura delle R.S.U. e fuori dal loro orario di lavoro un servizio di sportello di consulenza sindacale per i soli Lavoratori dell'Istituto.

Articolo 12 –  
Norme in caso di sciopero

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'*Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero* siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021, le parti concordano su quanto segue:

1. Le prestazioni indispensabili sono:
  - a. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
  - b. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base all'organizzazione dell'istituzione scolastica, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti.
2. Per garantire le prestazioni di cui al comma 1 lettera a, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
  - a. DOCENTI: tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità;
  - b. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 1
  - c. COLLABORATORE SCOLASTICO n. 1
3. Per garantire le prestazioni di cui al comma 1 lettera b, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:
  - a. DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

- b. ASSISTENTE AMMINISTRATIVO n. 1
4. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
- a. volontarietà da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
  - b. sorteggio nel caso in cui non vi sia la volontarietà di cui al punto precedente;
  - c. rotazione in ordine alfabetico, con esclusione del personale che è già stato individuato per garantire i servizi minimi in occasione degli scioperi precedenti;

Articolo 13 -  
Organizzazione delle riunioni con la R.S.U.

Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle R.S.U. (con preavviso di cinque giorni). Il Dirigente Scolastico o le R.S.U. forniscono la documentazione relativa almeno 48 ore prima dell'incontro a ciascun delegato.

Gli incontri devono essere fissati entro cinque giorni dalla data della richiesta.

Il Dirigente Scolastico e la R.S.U. possono essere assistiti durante gli incontri dal personale al quale ha affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative, o da esperti dei problemi oggetto dell'incontro.

Gli incontri per il confronto esame possono concludersi con un accordo/intesa, oppure con un disaccordo; nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

Articolo 14 -  
Accesso agli atti

- a) Le R.S.U. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa, di informazione e di confronto di cui al CCNL 2016-2018.
- b) La richiesta di accesso agli atti dovrà avvenire in forma scritta e indirizzata al Dirigente scolastico.
- c) Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro 5 giorni dalla richiesta effettuata dalla R.S.U.

Articolo 15 -  
Comunicazioni

- 1. Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente Accordo, avvengono tramite lettera scritta e posta elettronica.

## TITOLO III - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Articolo 16 – Collaborazione plurime del personale docente

Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, nel caso in cui non vi siano competenze e/o disponibilità specifiche interne all'Istituto. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### Articolo 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, come nel caso di consultazioni elettorali, incaricando il personale disponibile a svolgere le attività aggiuntive.
2. In merito alla sostituzione dei colleghi assenti, nel caso in cui le mansioni aggiuntive siano svolte all'interno dell'orario di servizio, viene riconosciuta mezz'ora di intensificazione.
3. Relativamente alle ore di straordinario, le ore possono essere riconosciute come riposo compensativo in sostituzione al riconoscimento economico, su richiesta del dipendente, in un periodo compatibile con le esigenze di servizio.

## TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Articolo 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Le fasce temporali per l'orario del personale ATA devono tener conto dei seguenti criteri:
  - funzionalità dell'orario di lavoro all'orario di servizio e di apertura all'utenza;
  - ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
  - miglioramento della qualità delle prestazioni;
  - ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
  - miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni;
  - programmazione su base plurisettimanale dell'orario
2. La flessibilità in ingresso e in uscita è di 5 minuti;
3. Ritardi o anticipi verranno recuperati e/o compensati nella stessa giornata lavorativa.

## Articolo 19 –

### Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il diritto alla disconnessione si applica in modo bidirezionale (verso la dirigenza e viceversa), oltre che tra colleghi, nelle giornate di sabato, domenica e festivi, nei giorni di assenza dal servizio a vario titolo e, nei giorni lavorativi, tra le ore 17:00 e le ore 8:00.
2. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 18.00 dei giorni lavorativi; con la stessa tempistica le comunicazioni possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
3. Il dipendente è tenuto a consultare le comunicazioni tra le ore 8:00 e le ore 17:00 dei giorni lavorativi.
4. E' fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

## Articolo 20 –

### Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## TITOLO V - SICUREZZA

### Articolo 21 –

#### Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'Istituzione Scolastica prestano attività lavorativa con qualsiasi tipo di contratto.
2. Gli alunni non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al personale in servizio nell'Istituzione Scolastica; tuttavia, attraverso i docenti, viene effettuata l'informazione in materia di sicurezza anche degli alunni.

Articolo 22 –  
Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, provvede all'adempimento dei seguenti obblighi:
  - a. valutazione dei rischi esistenti nella struttura scolastica o connessi all'attività;
  - b. elaborazione di apposito documento nel quale siano evidenziati i rischi individuati e le misure protettive attuate; Il DS invia a tutto il personale dell'Istituto apposita circolare con il conferimento degli incarichi relativi alla sicurezza, specificandone le relative mansioni e responsabilità;
  - c. effettuazione di almeno due prove di evacuazione nel corso dell'anno scolastico;
  - d. nel corso dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 elabora apposito protocollo per la sicurezza durante le attività scolastiche;
  - e. designa il personale incaricato di attuare le misure di prevenzione e di intervento in caso di Emergenza;
  - f. designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
  - g. attua (personalmente o per delega) interventi di informazione e formazione del personale (in particolar modo se responsabile dei diversi servizi);
  - h. Su istanza del RLS fornisce le informazioni e la documentazione di merito.
2. La RSU individua al proprio interno il Rappresentante dei Lavoratori per La Sicurezza (RLS); nel caso in cui nessun componente dalla RSU sia disponibile a rivestire tale ruolo, il RLS verrà eletto dal personale nel corso di un'assemblea sindacale appositamente convocata dalla RSU.
3. Gli addetti nominati per il primo soccorso e la squadra antiincendio con provvedimento del Dirigente Scolastico non possono rifiutare l'incarico, se non con giustificato motivo, e devono essere opportunamente formati.

Articolo 23 –  
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

1. Il RLS ha diritto di accesso al plesso scolastico, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro e ha diritto alla formazione specifica (programma di base n. 32 ore). Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire di permessi retribuiti pari a 40 ore annue, secondo quanto stabilito dal CCNL 2007 all'art.73 e successive modifiche.
2. Il RLS viene consultato dal Dirigente Scolastico in tutte le fattispecie in cui ciò è previsto dalla legge.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico, a carico dell'istituzione scolastica.

Articolo 24 -  
Il Servizio di Prevenzione e Protezione e il Responsabile  
del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP e RSPP)

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il Servizio di Prevenzione e Protezione e nomina il medico competente. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, non essendoci all'interno di questa istituzione scolastica professionalità specifiche, Il Dirigente Scolastico affida l'incarico di RSPP ad un esperto esterno o ad una società qualificata.

Articolo 25 –  
Riunione periodica del SPP

Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il RSPP, indice almeno una volta l'anno una riunione del SPP alla quale partecipano anche il RLS ed il medico competente.

Articolo 26 -  
Rapporti con l'Ente proprietario

1. Per gli interventi di tipo strutturale, che sono di competenza dell'Ente proprietario dell'edificio scolastico, il Dirigente Scolastico inoltra le richieste all'Ente medesimo;
2. In caso di pericolo grave ed imminente Il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla situazione contingente e applicando i piani di emergenza predisposti.

Articolo 27 – Attività di formazione e informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili sono attivate iniziative di formazione e informazione del personale; delle stesse viene opportunamente informato il RLS.
2. Alle iniziative di formazione/informazione degli alunni provvedono direttamente i docenti.
3. È stato predisposto il Piano di Emergenza che è distribuito in tutte le classi. Sono state predisposte planimetrie e regole di comportamento in caso di emergenza nelle aule e lungo i corridoi; tanto al fine di una opportuna informazione anche di eventuali visitatori occasionali e genitori degli alunni. Periodicamente viene organizzata una formazione obbligatoria per tutti i lavoratori.

TITOLO VI - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO  
CAPO I - NORME GENERALI

Articolo 28 –  
Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/23 è complessivamente alimentato da:
  - a. fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. economie del fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;



Articolo 29 -  
Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che realizzino il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e incrementino l'efficacia e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

CAPO II - IMPIEGO DEL FONDO DI ISTITUTO

Articolo 30 -  
Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche, che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA. A tal fine le risorse FIS sono destinate al personale docente nella misura del 70% e al personale ATA per il restante 30%.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 euro in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo senza vincolo di destinazione.

Articolo 31 -  
Criteri generali di ripartizione del fondo personale docente

Le attività che verranno retribuite in rapporto alle ore lavorate o con compenso forfetario, considerata la disponibilità del Fondo di Istituto, sono le seguenti:

1. attività dei collaboratori del dirigente scolastico;
2. attività di coordinamento di classe;
3. attività relative ai test di ammissione;
4. verbalizzazione delle sedute dei Consigli di Classe e del Collegio Docenti;
5. attività delle Commissioni;
6. tutoraggio docenti in anno di prova e formazione;
7. Attività referente Covid.

Articolo 32 -  
Criteri di individuazione del personale docente per l'assegnazione del fondo

Il Dirigente Scolastico individua il personale per lo svolgimento delle attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri:

- a) disponibilità del personale stesso;
- b) competenze specifiche relative all'area delle attività da svolgere;
- c) esperienze positive pregresse;
- d) precedenza del personale che non è destinatario di incarichi specifici;

In caso di più richieste su progetti che richiedono specifiche competenze, si darà precedenza a chi abbia titoli specifici o esperienza sul campo.

#### Articolo 33 –

##### Criteri di individuazione del personale per l'assegnazione degli incarichi specifici, funzioni strumentali e funzioni miste

1. Per lo svolgimento di incarichi specifici, funzioni strumentali, attività di funzioni miste e/o derivate da accordi di programma o convenzioni, il personale è individuato e utilizzato sulla base dei seguenti criteri:

- a) disponibilità individuale
- b) continuità di lavoro
- c) esperienze pregresse
- d) competenze maturate
- e) titoli specifici.

2. Le disponibilità personali saranno espresse per iscritto, contestualmente alle dichiarazioni del possesso dei requisiti e le attività saranno retribuite sulla base dell'effettivo svolgimento dell'incarico.

#### Articolo 34 -

##### Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Il Dirigente può conferire incarichi anche con provvedimenti collettivi, con la precisazione delle ore autorizzate per lo svolgimento delle attività (gruppi di lavoro, ecc.).

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

2. Le ore funzionali e di insegnamento aggiuntive svolte non possono in nessun modo superare le ore assegnate, come dagli esiti della contrattazione. Saranno di fatto retribuite soltanto le ore autocertificate tramite appositi moduli consegnati ai docenti a partire dal mese di maggio e visti dal Dirigente scolastico. La liquidazione dei compensi, pertanto, sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### Articolo 35 –

##### Variazioni delle situazioni e monitoraggio intermedio

1. Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi, oltre a quelli assegnati, le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale.
2. Viene effettuato un monitoraggio intermedio per valutare lo stato di avanzamento delle specifiche attività e progetti riconosciuti nel presente contratto.
3. Qualora un dipendente, destinatario di incarico per attività aggiuntiva, dovesse assentarsi per periodi continuativi, ovvero rinunciare all'incarico in corso d'anno scolastico, il compenso verrà ricalcolato in misura direttamente proporzionale al periodo effettivamente svolto.

Articolo 36 –  
Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Articolo 37 –  
Utilizzo del fondo destinato alla valorizzazione del personale della scuola

1. In merito all'utilizzo dei fondi di € 7.650,33 destinati alla valorizzazione del personale della scuola ai sensi dell'art. 1, comma 249, L. 160/2019, le parti concordano di utilizzare detti fondi ad incremento del FIS per la contrattazione integrativa;
2. il 70% dell'importo pari ad € 5.355,23 viene destinato al personale docente e la restante quota del 30% pari ad € 2.295,10 al personale ATA.

CAPO III - PERSONALE DOCENTE

Articolo 38 –  
Funzioni strumentali all'offerta formativa

Vista la delibera del Collegio docenti del 4 ottobre 2022 in merito alla definizione delle aree nelle quali impiegare docenti con funzione strumentale all'offerta formativa, in coerenza con il PTOF in vigore; valutate le candidature pervenute al Dirigente scolastico e tenuto conto della somma assegnata per tale capitolo dal MIUR pari a euro 2806,49, le parti concordano di attribuire i compensi ai docenti interessati, come da seguente prospetto:

- area inclusione: 1 docente
- area sostegno: 2 docenti
- area musicale: 2 docenti
- area teatro: 2 docenti

Articolo 39 –  
Risorse disponibili per la contrattazione

Le risorse previste per l'anno scolastico 2022/23, da utilizzare secondo le priorità individuate nelle linee di indirizzo emanate dal Collegio dei Docenti per il corrente anno scolastico, sulla base:

- dei parametri riportati nel CCNL 2006/2009;
- delle comunicazioni MIUR che disciplinano le assegnazioni
- dell'organico di diritto del personale docente (64) e ATA (11)

Somme assegnate anno scolastico 2022/23:

	lordo Dip.
FIS	19.689,86
Funzioni Strumentali	2.806,49
Incarichi specifici	1.135,64
Attività Sportive	640,09
Ore eccedenti	2.257,60
Aree a rischio	146,74
Valorizzazione personale della scuola	7.650,32
<b>Totale salario accessorio</b>	<b>34.326,74</b>

Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti:

<b>Totale economie FIS</b>	<b>3.492,68</b>

Totale risorse:

	lordo Dip.
Risorse a.s. 2022/23	34.326,74
Economie aa.ss. precedenti	3.492,68
<b>Totale risorse</b>	<b>37.819,42</b>

Somme non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

	Risorse anno scolastico 2022/23 lordo Dip.
Indennità di direzione DSGA	2.900,00
Compensi per ore eccedenti	2.257,60
Compensi per ore eccedenti attività sportiva	640,09
<b>totale</b>	<b>5.797,69</b>

Disponibilità per la contrattazione:

tipologia	Risorse lordo Dip	somme non dispon. lordo Dip.	FIS Docenti (70%)	FIS ATA (30%)	quadratura
MOF	37.819,42	5.797,69	19.655,72	8.423,88	
Funz. Strument.			2.806,49		
Inc. specifici				1.135,64	
<b>Totali</b>	<b>37.819,42</b>	<b>5.797,69</b>	<b>22.462,21</b>	<b>9.559,52</b>	<b>37.819,42</b>

Totale FIS personale docente: € 19.655,72

Totale FIS personale ATA: € 8.423,88 suddivisi in misura del 40% per il personale del profilo assistente amministrativo (€ 3.373,15) e in misura del 60% per il personale del profilo collaboratore scolastico (€ 5.059,73).

Le attività e i progetti finanziati con i fondi relativi alle aree a rischio, nelle tabelle seguenti, sono evidenziate dalla sigla A.R.

Articolo 40 –  
 Impiego del Fondo di Istituto docenti a.s. 2022/23

## MOF 2022/23 – DOCENTI

Funzioni strumentali:

Attività	n. ore	unità	totale ore	Risorse anno scolastico 2021/22 Lordo Dip.
FS area inclusione		1		400,93
FS area sostegno		2		801,85
FS area musicale		2		801,85
FS area teatro		2		801,85
<b>Totale Funzioni strumentali al PTOF</b>				<b>2.806,49</b>

Collaboratori, referenti e attività funzionali all'insegnamento:

<b>Attività</b>	<b>n. ore</b>	<b>unità</b>	<b>totale ore</b>	<b>Risorse anno scolastico 2022/23 Lordo Dip.</b>
1° Collaboratore DS	110	1	110	1.925,00
2° Collaboratore DS	60	1	60	1.050,00
Verbalizzazione sedute Collegio Docenti	7	1	7	122,50
Coordinatori di classe	18	11	198	3.465,00
Segretari consigli di classe	3	11	33	577,50
Referente Covid	8	1	8	140,00
Commissione orario		5	130	2.275,00
Commissione formazione classi prime	10	4	40	700,00
Commissione test ammissione	9	14	126	2.205,00
Colloqui test ammissione (in parte, fondi aree a rischio)	20	3	60	1.050,00
Referente bullismo/cyberbullismo	20	1	20	350,00
Commissione PTOF	6	7	42	735,00
Commissione raccordo Comune di Milano	15	2	30	525,00
Commissione PNRR	5	4	20	350,00
Commissione open day			90	1.575,00
Orientamento in uscita	15	1	15	262,50
Tutor docente neoassunta	12	1	12	210,00
Integrazione area inclusione	16	1	16	280,00
Integrazione area sostegno	16	2	32	560,00
Integrazione area teatro	16	2	32	560,00
Integrazione area musicale	16	2	32	560,00
Progetto cinema	10	1	10	175,00
<b>TOTALE</b>				<b>19.652,50</b>

Le attività relative alla realizzazione degli spettacoli teatrali e musicali e dei progetti area salute vengono retribuite a carico del Programma Annuale 2023, previa delibera specifica del Consiglio d'Istituto.

CAPO IV - PERSONALE ATA

Articolo 41 –  
 Impiego del Fondo di Istituto ATA a.s. 2022/23

## MOF 2022/23 - ATA

Attività aggiuntive assistenti amministrativi:

Attività	n. ore	unità	totale ore	Risorse anno scolastico 2022/23 Lordo Dip.
Intensificazioni sot. Assenti			52	754,00
Ore straordinarie			50	725,00
Intensificazione revisione archivio			60	870,00
Gestione iscrizioni nuovo anno scolastico			60	870,00
Rapporti con l'ente locale			10	145,00
<b>TOTALE FIS ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>				<b>3.364,00</b>

Attività aggiuntive collaboratori scolastici:

Attività	n. ore	unità	totale ore	Risorse anno scolastico 2022/23 Lordo Dip.
Ore straordinarie			102	1.275,00
Intensificazioni per sost. assenti			102	1.275,00
Cambio alunni con disabilità			200	2.500,00
<b>TOTALE FIS COLLABORATORI SCOLASTICI</b>				<b>5.050,00</b>

## INCARICHI SPECIFICI - ATA

Profilo	Attività	unità	Risorse anno scolastico 2022/23 Lordo Dip.
AA	Gestione uscite didattiche	2	454,30
CS	Piccola manutenzione	1	250,00
CS	Assistenza alunni con disabilità	4	431,34
	<b>TOTALE INCARICHI SPECIFICI AA</b>		454,30
	<b>TOTALE INCARICHI SPECIFICI CS</b>		681,34
	<b>TOTALE INCARICHI SPECIFICI</b>		<b>1.135,64</b>

## FUNZIONI MISTE - ATA

Assegnazione A.S. 2022/23 lordo Stato	1.294,75
<b>Totale lordo dipendente</b>	<b>975,70</b>

Attività assistenti amministrativi:

Attività	unità	Risorse anno scolastico 2022/23 Lordo Dip.
Gestione mensa e rendiconto/gestione contatti Milano Ristorazione	1	475,70
Gestione piattaforma Anasco	1	250,00
Gestione aspetti amministrativi e procedure d'ufficio Milano Ristorazione, Anasco, ecc.	1	250,00
<b>TOTALE FM ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>		<b>975,70</b>



Milano, 12/12/2022

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

**R.S.U. DELL'ISTITUTO**

VITO DAVIDE CIAVIRELLA (UIL SCUOLA) .....

ROSSELLA PERRONE (FLC CGIL).....

GIANLUCA DOMENICO RASCHELLA' (FLC CGIL).....

**I DELEGATI TERRITORIALI DELLE OO.SS. FIRMATARIE DEL C.C.N.L.**

ANGELO DE CRISTOFARO (UIL SCUOLA RUA).....

CATERINA SPINA (FLC CGIL).....

**IL DELEGATO DI PARTE PUBBLICA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO *PRO TEMPORE*

LORENZO ALVIGGI .....